

Progetto Pilota “Fast Reserve”, Procedura di contrattualizzazione a termine del servizio

Richieste di chiarimenti di Elettricità Futura

12 ottobre 2020

Alla luce del forte interesse degli operatori alla partecipazione al Progetto Pilota Fast Reserve ed alla recente pubblicazione da parte di Terna delle prossime scadenze, riteniamo opportuno evidenziare i principali aspetti dubbi e le criticità sollevate dagli operatori, auspicando che possano trovare riscontro e contribuire ad arricchire la sezione di FAQ relativa al progetto resa disponibile da Terna.

Quesiti sul Regolamento Fast Reserve

Articolo 1 - Oggetto e definizioni

Q1: All'art. 1.2, lett.b) è introdotto il concetto di “Blocco di Ore di Disponibilità”, definito come “insieme di ore consecutive in cui l'operatore è tenuto a fornire il servizio di FR”. Segnaliamo però che nel Regolamento non è tuttavia la durata del Blocco Ore disponibilità. Sono confermate le 2 ore così come esplicitato nella relazione di accompagnamento? Nel caso in cui ci fossero più blocchi ore di disponibilità contigui, come verrebbe gestita da parte di Terna la richiesta di servizi di FR nella parte terminale e iniziale di due blocchi contigui?

Q2: Con riferimento a quanto sembrerebbe emergere dalla definizione di “Potenza Massima Erogabile”, richiediamo che si specifichi se un impianto di accumulo elettrochimico debba riservare una semi-banda per la regolazione primaria di frequenza.

Articolo 3 - Requisiti per la creazione e qualificazione delle Fast Reserve Unit

Q3: il titolo autorizzativo, la disponibilità dell'area e proprietà dell'asset possono essere riconducibili ad una società controllata dalla società partecipante alla procedura concorsuale?

Q4: Nel caso di presenza nello stesso POD di un sistema di storage adibito a Fast Reserve ed un'impianto di produzione FV, i due sistemi possono coesistere? In tal caso l'impianto FV andrebbe in qualche modo limitato e/o regolato in potenza attiva/reattiva?

Articolo 5 - Dati e documentazione per le Fast Reserve Unit

Q5: All'art. 5.1 lett.d) punto III) è previsto che i dispositivi corredino la Relazione tecnica con la descrizione dell'algoritmo di gestione dello stato di capacità energetica per l'utilizzo ottimizzato ed integrato del/dei Dispositivi costituenti la Fast Reserve Unit in conformità alle prescrizioni di cui al presente Regolamento. È possibile chiarire il livello di dettaglio da utilizzare nella descrizione dell'algoritmo? Chiediamo conferma che la previsione di cui all'articolo 5.1 lett. d) punto V del Regolamento è da intendersi non applicabile per configurazioni UVRF distribuite.

Q6: All'art. 5.1 lett.d) punto VI) è previsto che i dispositivi ad oggi non autorizzati corredino la Relazione tecnica con il piano di lavoro e la programmazione delle attività (corredati da Gantt di progetto), comprensive di tutte le principali fasi di progetto. Anche in questo caso, è possibile chiarire il livello di dettaglio con cui bisognerà

riportare le milestones progettuali? Devono essere forniti dati certificati dal fornitore del sistema (marca e modello di inverter e batterie, garanzie delle batterie)? Tali valori potranno essere aggiornati in seguito nel rispetto dei vincoli per le FRU?

Evidenziamo inoltre come nei casi in cui l'impianto non è ancora stato realizzato tali caratteristiche potrebbero cambiare in funzione delle scelte progettuali finali (es. BESS da 30 minuti vs 1 ora) pur rispettando i vincoli per le FRU (es. BESS 30 minuti, ossia 15 minuti UP/DOWN).

Q7: *La Relazione Tecnica di cui all'art. 5.1 lett. d) dovrà essere firmata da un tecnico abilitato all'ordine degli ingegneri?*

Articolo 7 - Articolazione della procedura

Q8: *È consentita l'ammissione di potenze "parziali", rispetto alla potenza qualificata della FRU, al fine di rientrare entro i limiti massimi del 40% del Quantitativo Disponibile per una determinata Area di Assegnazione?*

Supponiamo ad esempio che un operatore intenda partecipare all'Asta con due FRU, A e B rispettivamente con una Capacità Qualificata di 20MW e 25 MW, nella stessa Area di assegnazione, ove il Quantitativo Disponibile è pari a 100MW.

Il Regolamento prevede che ciascun Partecipante possa inserire, con riferimento a ciascuna FRU qualificata, una sola offerta caratterizzata da un prezzo espresso in €/MW/anno, in quanto la quantità offerta viene necessariamente assunta pari alla Potenza Qualificata della FRU cui ci si riferisce (ex. art. 7.5 del Regolamento). Ai sensi dell'art. 7.6 del Regolamento è poi previsto un tetto dell'eventuale quantitativo complessivamente assegnato in esito a ciascuna sessione della Procedura pari al 40% massimo del Quantitativo Disponibile per Area di Assegnazione.

Ipotizziamo che l'operatore presenti per la FRU A e per la FRU B due offerte distinte che risultino entrambe meritevoli di assegnazione in esito alla sessione d'Asta, in assenza del vincolo di cui l'art. 7.6. Ipotizziamo anche che il prezzo offerto per la FRU A sia inferiore a quello offerto per la FRU B.

Secondo quanto riportato dall'art. 7.9. del Regolamento, Terna comunicherà a ciascun Partecipante i codici identificativi delle FRU eventualmente selezionate, fermo restando che saranno accettate offerte soltanto per l'intero ammontare della Potenza Qualificata anche nel caso in cui tali quantità determinino il superamento del Quantitativo Disponibile nell'Area di Assegnazione considerata. Ne conseguirebbe che l'unica FRU selezionata in esito alla sessione sarebbe la FRU A (20 MW), in quanto l'assegnazione dell'intera Potenza Qualificata della FRU B (25 MW) comporterebbe il superamento della soglia del 40% del Quantitativo Disponibile dell'Area di Assegnazione, pari a 40 MW. Sarebbe quindi esclusa l'assegnazione, per la FRU la cui Potenza Qualificata comportasse lo sforamento del quantitativo massimo assegnabile, della sola quota di potenza fino al completamento della "soglia antitrust"? (Nell'esempio: l'assegnazione alla FRU B di 20 MW su 25)

Q9: *Qualora non fosse possibile applicare le disposizioni di cui al comma 7.14 del Regolamento, quale sarebbe la modalità di chiusura della Procedura nel caso in cui i quantitativi presentati e accettati nella 5^a e ultima sessione non corrispondessero al totale del Quantitativo Disponibile, eccedendolo? Sarebbe prevista una sessione straordinaria?*

Q10: Al fine di una maggiore trasparenza sui risultati di ciascuna sessione d'asta, oltre alle informazioni di cui all'articolo 7.9 del regolamento (ossia le FRU selezionate dell'operatore in oggetto), è possibile rendere note agli operatori anche la capacità offerta e assegnata totale per Area di Assegnazione in ogni singola sessione dell'asta? Sarebbe inoltre utile rendere note in anticipo le tempistiche di svolgimento delle diverse sessioni (e non solo a valle di ciascuna sessione come previsto all'art. 7.9 let. b) del Regolamento) per permettere agli operatori di avere un'idea più chiara dei tempi di aggiornamento delle offerte tra una sessione e l'altra.

Q11: Qual'è il periodo di riferimento per il quale il soggetto assegnatario, in caso di risoluzione del contratto, è tenuto a restituire quanto percepito?

Q12: Si conferma che, anche nel caso in cui una FRU dovesse essere qualificata alle procedure concorsuali, ciò non comporta alcun obbligo d'offerta in relazione alla medesima FRU?

Articolo 9 – Disposizioni finali

Q13: Richiediamo di precisare che la restituzione della garanzia pre-asta ai Partecipanti che non sono risultati Soggetti Assegnatari in esito alla Procedura (articolo 9.2 del Regolamento) si riferisca anche alla casistica in cui un soggetto che abbia deciso di qualificare la propria capacità in fase di richiesta di partecipazione decida poi di non offrirla in asta.

Q14: Nel caso in cui un soggetto assegnatario di una certa potenza non presentino le garanzie definitive, i quantitativi assegnati sarebbero ricollocati secondo la quanto previsto all'art. 8 del Regolamento oppure con una modalità diversa?

Q15: A seguito dell'assegnazione di una certa potenza qualificata e al versamento delle garanzie definitive, è possibile modificare il POD dove verrà realizzato un impianto (ad esempio, modificando il comune di ubicazione), mantenendo la stessa area di assegnazione?

Q16: Richiediamo conferma che il termine ultimo per poter comunicare un'indisponibilità programmata e indifferibile, in modo che sia considerata valida all'interno del "Numero di Ore di Manutenzione", è pari a 7 giorni prima dell'esecuzione delle relative manutenzioni, sempre considerando e rispettando le modalità di richiesta definite nel Capitolo 3 del Codice di Rete.

Quesiti su Allegato 2 - Contratto standard per l'approvvigionamento del servizio di regolazione ultra-rapida di frequenza

Articolo 3 - Diritti e obblighi del Soggetto Assegnatario

Q17: Ipotizzando che una società in esito all'asta risulti assegnataria di una certa potenza riconducibile ad una FRU e che l'assegnatario non riesca a ottenerne il titolo autorizzativo nei tempi indicati, sarebbe possibile per tale soggetto trasferire la potenza ad un'altra FRU della medesima potenza e situata nella stessa zona della quale dispone già del titolo autorizzativo?

Articolo 5 - Penali

Q18: Tenendo conto della criticità riscontrabili nell'ottenimento dei titoli autorizzativi per via di cause esogene in una situazione come quella attuale, caratterizzata dall'emergenza sanitaria in corso, sarebbe auspicabile un azzeramento delle penali previste all'art. 5.1. In alternativa, potrebbe essere prorogata la scadenza per l'ottenimento dell'autorizzazione (in analogia con quanto previsto per il capacity market)?

Articolo 7 - Risoluzione

Q19: Con riferimento alle casistiche in cui Terna risolve di diritto il contratto ai sensi degli art. 7.2 lettera d) e lettera e), richiediamo conferma che, nel caso in cui l'Assegnatario abbia fornito la Garanzia di cui all'Art. 9.3 del Regolamento, la quota parte non oggetto di escussione da parte di Terna per effetto dei medesimi art. 7.2 lettera d) e lettera e) sia oggetto di restituzione all'Assegnatario in virtù della risoluzione del rapporto tra le parti.

Quesiti su Allegato 3 - Requisiti tecnici dei dispositivi inclusi in Fast Reserve Unit

Articolo 6 - Gestione della capacità energetica

Q20: Nel caso di un cluster formato da più impianti di storage (collegati ad impianti FV), distribuiti all'interno della stessa zona sarà possibile tagliare la potenza del fotovoltaico, nel caso in cui la FRU venga chiamata a funzionare in un momento in cui l'impianto FV può erogare il massimo della potenza? In tal caso, il segnale di set point sarà inviato ad ogni singola FRU appartenente al cluster oppure a un concentratore che dovrà poi redistribuire il segnale alle FRU?

Q21: Considerando che il servizio di Fast Reserve sarà attivato per 1000 ore/anno, è possibile avere una stima dei cicli di carica/scarica a cui sarà soggetta l'unità a seguito dell'erogazione del servizio? Per ogni ora di servizio FR, è disponibile una stima del numero di inversioni di potenza (passaggio da erogazione ad assorbimento di potenza e viceversa) e una stima dell'energia erogata/assorbita?

Q22: Nel caso di dispositivi a capacità energetica limitata:

- Facendo riferimento alla disponibilità della "Potenza Qualificata, a salire e a scendere, per almeno 15 minuti consecutivi", è stato definito il criterio per il ripristino della capacità energetica? In quali situazioni tale criterio dovrebbe essere garantito?
- È possibile suggerire a priori delle fasce di disponibilità preferenziali per il rispetto delle 1000 ore annue? Per esempio, nelle fasce orarie dalle 6.00 alle 10.00 e dalle 16.00 alle 20.00 oppure nei mesi da ottobre a febbraio.
- Quali sono le tempistiche per comunicare l'eventuale indisponibilità ad erogare il servizio per non incorrere in penali?

Articolo 7 - Installazione apparati UVRF, PMU e UPDM

Q23: L'art. prevede l'installazione di un dispositivo UPDM. Sono necessari dei chiarimenti sull'interazione tra questo apparato con il sistema FRU e in particolare:

- a) Se l'UPDM deve essere attivo solo durante le ore di disponibilità al servizio FRU o in tutte le ore in cui il sistema di accumulo è in servizio;

- b) Se, in caso di comando da UPDM, il sistema FRU deve escludere completamente il servizio FRU basato su errore di frequenza e segnale di set-point inviati da Terna;
- c) Quali possono essere i comandi ricevuti dal sistema UPDM, da impartire al sistema FRU come ad esempio "massima potenza in generazione", "massima potenza in assorbimento", apertura interruttore o altri comandi.

Articolo 9 - Prove tecniche di conformità della Fast Reserve Unit"

Q24: Riteniamo necessario che siano messe a disposizione maggiori informazioni (metodologia, modalità, requisiti, etc.) sulle prove tecniche di conformità che dovranno essere eseguite al momento della prima qualificazione al servizio?

Q25: Richiediamo conferma che con "capability" si intende la "capacità di generazione del sistema FRU", ovvero la fornitura di potenza attiva e reattiva.

Altri quesiti

Q26: Sono previste delle prove in bianco per verificare le funzionalità della piattaforma ed effettuare concretamente delle prove sulle sessioni d'asta?

Q27: È ipotizzabile che Terna indica ulteriori aste per nuovi contingenti di FR nel prossimo futuro?

Q28: È possibile una indicazione di massima sulle tempistiche di pubblicazione degli esiti dell'asta, viste le tempistiche di prestazione della garanzia post-asta e il concomitante periodo festivo? Come anticipato in una precedente domanda, sarebbe inoltre utile rendere note in anticipo le tempistiche di svolgimento delle diverse sessioni (e non solo a valle di ciascuna sessione come previsto all'art. 7.9 let. b) del Regolamento) per permettere agli operatori di avere un'idea più chiara dei tempi di aggiornamento delle offerte tra una sessione e l'altra

Q29: Sarà previsto un webinar per l'esplicazione del portale che fungerà da interfaccia tra operatori e Terna nell'ambito della procedura?

Q30: Richiediamo che si espliciti che la partecipazione al progetto pilota Fast Reserve non impatta sull'erogazione di alcun tipo di incentivo da parte del GSE.

Q31: Sarà possibile per i Dispositivi FRU sottostanti il POD di una UP abilitata (cosiddetti "behind the meter") sarà possibile partecipare al progetto pilota volto a sperimentare nuove modalità di fornitura del servizio di regolazione secondaria di frequenza?

Q32: La futura regolazione degli sbilanciamenti effettivi può avere un'influenza notevole nella gestione dei Dispositivi costituenti le FRU, soprattutto durante le ore che non appartengono al Periodo di Consegnna relativo al servizio di regolazione ultra-rapida. Richiediamo conferma dei seguenti orientamenti:

1. L'introduzione di un prezzo unitario di sbilanciamento effettivo di tipo single pricing, che rifletta i costi delle sole offerte accettate sul MSD per compensare gli sbilanciamenti;
2. Il perimetro a cui dovrebbero essere riferiti gli sbilanciamenti dovrebbe coincidere:
 - 2.1 Nel caso delle unità abilitate, con il perimetro minimo tra la zona di mercato e il perimetro di riferimento per l'erogazione dei servizi ancillari per cui l'unità viene abilitata (da definire a seconda

delle diverse tipologie dei servizi ancillari – inoltre, nel caso in cui un'unità sia abilitata a erogare più servizi, dovrebbe essere considerato il più piccolo perimetro di riferimento);

2.2 Nel caso delle unità non abilitate, con la zona di mercato.

3. Settlement quartorario a prescindere dalla tipologia di Unità (Abilitata/non Abilitata)